

Fondazione Dopo Di Noi: Insieme ONLUS

Via Cattaro, 1 – 26100 CREMONA

C.F. 93042300199

Partita Iva 01409760194

RELAZIONE DI MISSIONE



1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Dopo di noi: INSIEME è stata costituita per volontà delle famiglie di disabili gravi che vogliono tutelare il futuro dei propri congiunti durante tutto l'arco della loro vita, quando le famiglie stesse non siano più in grado di occuparsene, al fine di evitare loro l'istituzionalizzazione. Fondatori istituzionali sono il Comune di Cremona e la Diocesi di Cremona. La costituzione è avvenuta in data 10 febbraio 2004 con atto notaio Paolo Salvelli n. rep. 44438/7805.

La Fondazione ha chiesto il riconoscimento ottenuto con decreto della Regione Lombardia n. 13266 del 28 luglio 2004.

La Fondazione ha inoltre chiesto ed ottenuto l'iscrizione nell'Anagrafe delle ONLUS.

Il suo funzionamento è pertanto attualmente normato dagli artt. 12 e seguenti del C.C. e risulta iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche al n. 2067.

In data 4 Marzo 2021 si è provveduto a modificare lo Statuto della Fondazione con atto il notaio Carlo Guardamagna n. 3506 serie 1T in attesa di fare domanda di iscrizione al registro unico del Terzo Settore.

Attività istituzionale

La Fondazione persegue finalità di assistenza, educazione, istruzione e ricreazione delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali.

La Fondazione ha realizzato in un immobile in via Cattaro, 1 in comodato dal Comune, una comunità alloggio per persone disabili. Dal 5 marzo 2007 la comunità alloggio, accreditata presso la Regione Lombardia, ha iniziato ad ospitare persone a tempo pieno. Al 31/12/2023 le persone ospitate a tempo pieno dalla Fondazione sono sette. La comunità (Casa Famiglia) dispone inoltre di un ottavo posto per emergenze e/o per concedere momenti di sollievo alle famiglie.

La Fondazione organizza inoltre weekend di sollievo per disabili che ancora vivono nel contesto familiare.

Missione

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori della assistenza, educazione, istruzione e ricreazione delle persone portatrici di handicap fisici e/o mentali.

Le iniziative della Fondazione sono rivolte prioritariamente alle persone affette da disabilità grave, opera in difesa dei loro diritti e tutela la loro dignità in un contesto di costante miglioramento della qualità della vita e di formazione umana, familiare e sociale facilitandone l'integrazione e contrastando per quanto possibile il deterioramento legato sia alle patologie che all'avanzamento dell'età.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 15 componenti così identificati:

- Zini Libero
- Poli Maria Cristina
- Parizzi Federica
- Rampi Giorgio
- Ghelfi Lodovico
- Szymanowska Jolanta Irena

- Nava Nadia
- Bassi Fiorenzo
- Zappieri Anna Laura
- Arcagni Mara
- Quiroli Giorgio
- Ramella Antonio
- Carini Roberto
- Galli Gabriella
- Viola Rosita Antonella

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

I Fondatori Persone Fisiche della Fondazione sono i seguenti:

- Aimi Alessandra
- Arcagni Mara
- Arcari Claudia
- Duchi Giorgio
- Galli Gabriella
- Mariani Teresa
- Molardi Rosanna
- Musul Donatella
- Nava Nadia
- Ori Maurizio
- Parizzi Federica
- Poli Maria Cristina
- Raffi Pierluigi
- Ramella Antonio
- Szymanowska Jolanta
- Zaffanella Renzo
- Zini Libero

Fondatori Istituzionali sono il Comune di Cremona e la Diocesi di Cremona.

Sono inoltre Partecipanti Istituzionali la Fondazione Città di Cremona, ANFFAS Cremona Onlus e la Società Cooperativa Sociale Agropolis ETS.

3) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste dal DM 39 del 5 marzo 2020, dagli artt.

2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) per gli ETS.

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza per il quale un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

La sua struttura è conforme a quella delineata negli allegati al DM 5 marzo 2020 n. 39, Mod. A) Stato Patrimoniale, Mod. B) Rendiconto Gestionale, Mod. C) Relazione di Missione, e a tutte le disposizioni che fanno riferimento a detto Decreto.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'OIC 35 il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è raffrontato con il bilancio dell'anno precedente, opportunamente riclassificato ai fini comparativi.

Principi di redazione

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Relazione di missione, sono stati redatti in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di comparabilità e di adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione Fondi ammortamento	Aliquote
Spese Costituzione	20%
Ristrutturazione	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene, tenuto conto del suo utilizzo e destinazione.

Le aliquote utilizzate, sono le seguenti:

Descrizione Fondi ammortamento	Aliquote
Arredi	15%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature	15%

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio.

I crediti commerciali sono iscritti al loro valore nominale, rettificati dal relativo fondo svalutazione.

I crediti non commerciali sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla fondazione con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale. Per i debiti a medio e lungo termine non è stato applicato il costo ammortizzato.

Costi e ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi e le spese per l'acquisizione di servizi sono riconosciuti al momento di ultimazione delle prestazioni, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore sono costituite da ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di bilancio.

4) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

In tale ambito trovano collocazione i costi sostenuti per la costituzione e per la ristrutturazione della sede (€132.993), al netto dei contributi ricevuti (€ 70.773) dalla Fondazione Cariplo, dalla Fondazione Banca Popolare e dalla Fondazione Città di Cremona per tali lavori.

Spese costituzione

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2023	6.695	(6.695)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Rettifiche / riclassificazioni contabili			
Saldo al 31/12/2023	6.695	(6.695)	0

Ristrutturazione immobile

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2023	62.220	(62.220)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Rettifiche / riclassifiche contabili			
Saldo al 31/12/2023	62.220	(62.220)	0

Immobilizzazioni materiali

Sono costituiti principalmente dagli arredi, dagli elettrodomestici per l'appartamento e da un computer.

Immobile

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2023	80.000	0	80.000
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative	(25.000)		(25.000)
Saldo al 31/12/2023	55.000	0	55.000

L'appartamento, di proprietà della Fondazione a Gardone, è stato concesso in uso per €25.000 annui che andranno a valere sulla successiva vendita per cui si è ritenuto di svalutare il bene e la relativa riserva di pari ammontare.

Attrezzature

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2023	32.012	(27.929)	4.083
Spese dell'esercizio		(896)	(896)
Variazioni negative			
Saldo al 31/12/2023	32.012	(28.825)	3.187

Arredi

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2023	77.871	(77.871)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Saldo al 31/12/2023	77.871	(77.871)	0

Computer e Macchine elettroniche

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2023	2.258	(2.258)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Saldo al 31/12/2023	2.258	(2.258)	0

Telefono

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti	Valore contabile
Saldo al 01/01/2023	65	(65)	0
Spese dell'esercizio			
Variazioni negative			
Saldo al 31/12/2023	65	(65)	0

5) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

I costi di impianto e ampliamento sono stati completamente ammortizzati.
Non sono presenti costi di sviluppo.

6) CREDITI E DEBITI

Crediti

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
61.737	56.938	4.799

Crediti verso clienti

Sono costituiti da crediti verso clienti e le fatture da emettere.

Crediti verso altri

Sono costituiti da crediti per contributi per € 22.750 e da anticipi verso fornitori per € 22.151.

Debiti

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
142.360	33.647	108.713

I debiti vengono di seguito dettagliati in base alla loro durata:

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
Debiti vs fornitori	55.000		
Debiti tributari	360		
Altri debiti	87.000		
Totale	142.360		

Non ci sono debiti esigibili oltre i 5 anni.

Debiti verso fornitori

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
55.000	33.647	21.353

Tale posta è relativa ai debiti verso fornitori di beni e servizi ed include debiti per fatture da ricevere per € 31.818.

Debiti tributari

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
96	0	96

Altri debiti

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
87.000	0	87.000

Tale posta è relativa ai debiti verso i legatari del lascito testamentario di Gusberti Elisabetta.

6bis) ATTIVITA' FINANZIARIE E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Attività finanziarie

TITOLO	VAL ACQUISTO	VALORE 31/12/2023
BTP 19/15.01.27 0,85%	50.000	47.401,10
BTP 21/01.08.31 0,6%	40.000	32.826,66
BTP 22/01.12.32 2,50%	30.000	27.883,09
BTP 22/15.06.29 2,8%	30.000	29.671,82
BOT 12GE24 364GG	40.000	39.968,74
CERTIFICATI DI DEPOSITO CARIPARMA	250.000	250.000
CA ITA 23-25 4%	250.000	250.000

In considerazione del fatto che i titoli costituiscono investimenti che, salvo fatti eccezionali, verranno mantenuti fino a scadenza sono stati valutati al valore nominale.

Disponibilità liquide

31/12/2023	31/12/2022	Variazione
690.041	334.541	355.500

Sono costituite dalle consistenze di denaro in cassa, dal saldo attivo delle banche alla fine dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2023
Denaro e valori in cassa	953
BCC Credito Padano	59.066
Credit Agricole	428.479
Banco BPM	201.543
Totale	690.041

7) RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI

Ratei e Risconti attivi

RATEI E RISCOINTI ATTIVI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei attivi	0	259	(259)
Risconti attivi	0	329	(329)
Totale	0	588	(588)

Nell'anno 2023 non sono stati rilevati ratei e risconti attivi.

Ratei e Risconti passivi

RATEI E RISCOINTI PASSIVI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	100	(100)
Totale	0	100	(100)

Nell'anno 2023 non sono stati rilevati ratei e risconti passivi.

8) PATRIMONIO NETTO

Il seguente prospetto propone le movimentazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Patrimonio libero	Patrimonio vincolato	Incrementi	Decrementi		
I - Fondo di dotazione	45.000						45.000
II-Patrimonio vincolato	142.000						142.000
1) Riserva statutarie							
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	62.000			25.000			87.000
3) Riserve vincolate destinate da terzi	80.000				25.000		55.000
III-Patrimonio libero	345.403						1.170.606
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	347.586				2.183		345.403
2) Altre riserve							
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-2.183				-2.183	825.203	825.203
Totale patrimonio netto	532.403			25.000	25.000	825.203	1.357.606

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.

Tutte le voci di riserva non sono distribuibili.

Si precisa che la Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali è stata ulteriormente incrementata per euro 25.000 per far fronte alle spese necessarie per allestire il secondo appartamento in Cremona.

La Riserva vincolata destinata da terzi rappresenta il valore dell'immobile di proprietà della Fondazione, che nel corso dell'anno, è diminuita di pari ammontare del valore dell'immobile.

9) INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sono presenti fondi o contributi ricevuti per finalità specifiche.

10) DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ci sono debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

L'ente nell'anno chiuso in data 31 dicembre 2023 ha operato nei settori a), c), e i) di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il rendiconto gestionale ha quale scopo fondamentale quello di rappresentare il risultato gestionale di periodo e di illustrare, attraverso il confronto tra ricavi/proventi e costi/oneri suddivisi per aree gestionali, come si sia pervenuti al risultato di sintesi.

Il rendiconto gestionale a ricavi/proventi e costi/oneri informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali.

Il rendiconto gestionale ha le seguenti caratteristiche:

- la rappresentazione dei valori è a sezioni contrapposte. Per ogni area è riportato il risultato di gestione "parziale" che non costituisce il risultato fiscale della singola sezione;
- la classificazione dei proventi è fatta in funzione della loro origine.

Le aree gestionali individuate dalle lettere maiuscole sono:

- A) attività di interesse generale: sono esercitate in via esclusiva o principale e, nel rispetto delle norme particolari che ne regolano il loro esercizio. In quest'area rientrano i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale disciplinata dall'art. 10 del D. Lgs. n. 460/1997.
- B) Attività diverse: sono strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale. A prescindere dal loro oggetto sono considerate secondarie e strumentali se finalizzate a finanziare l'attività di interesse generale. Su indicazione della nota del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali del 29/12/2021 in questa sezione vanno indicate le attività connesse delle ONLUS anche se si trattano di attività d'interesse generale.
- C) Attività di raccolta fondi: sono il complesso delle attività ed iniziative attuate da un ente del Terzo Settore al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale ai sensi dell'art 7 del D. Lgs 117/2017.
- D) Attività finanziarie e patrimoniali: si tratta di attività di gestione patrimoniale finanziaria strumentali alle attività di interesse generale.
- E) Attività di supporto generale: si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne assicura la continuità.

A) Componenti attività di interesse generale

Oneri e costi attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Anno corrente	Anno precedente
1) Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	250	250
2) Servizi	297.184	285.335	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	0	0	4) Erogazioni liberali	1.002.569	15.255
5) Ammortamenti	896	896	5) Proventi del 5xmille	5.315	6.196
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	127.812	120.315
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	145.964	4.834	8) Contributi da enti pubblici	5.000	27.775
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	118.990	118.393
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	25.000	25.000	10) Altri ricavi rendite e proventi	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	469.044	316.065	Totale	1.259.936	288.184
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	790.892	(27.881)

Le componenti positive di Attività di Interesse generale, ad oggi attività istituzionali organizzate per macro aree sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazione
Corrispettivi terzi (A6, A7)	127.812	120.315	7.497
Corrispettivi pubblica amministrazione (A8, A9)	123.990	126.634	(2.644)

In tali poste si collocano le rette fatturate ai privati e all'ATS Val Padana nonché da rette/contributi di competenza dei Comuni.

Le ulteriori voci di proventi inserite nelle attività di interesse generale sono le seguenti:

Tipologia di remunerazione	Anno corrente	Anno precedente	Variazione
Erogazioni liberali (A4)	1.002.569	15.255	987.314
Proventi del 5xmille (A5)	5.315	6.196	(881)

La fondazione è stata destinataria nell'anno di una consistente eredità da parte della signora Gusberti Elisabetta. In attesa di completare le pratiche successorie, in bilancio sono stati indicati solo la parte incassata dell'eredità - pari a euro 982.045 - e il complesso delle spese legate all'eredità sostenute dalla fondazione, ivi comprese le somme dovute ai legatari, per complessivi euro 141.570.

La voce relativa ai “**Servizi**” è così composta:

SERVIZI	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Assicurazioni	781	452	329
Canone gestione Comunità	284.361	270.111	14.250
Prestazioni professionali	360	560	(200)
Contabilità	4.593	4.453	140
Manutenzioni varie	4.015	9.759	(5.744)
Consulenze	3.074	0	3.074
TOTALE	297.184	285.335	11.849

Le variazioni degli **Ammortamenti** sono diretta conseguenza di quanto riportato al commento relativo alle immobilizzazioni nella sezione ATTIVITA' della Nota Integrativa.

Gli “**Oneri diversi di gestione**” sono composti prevalentemente dal complesso delle spese legate all'eredità sostenute dalla fondazione, ivi comprese le somme dovute ai legatari

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Oneri e costi attività finanziarie e patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente	Ricavi, rendite e proventi attività finanziarie e patrimoniali	Anno corrente	Anno precedente
1) Su rapporti bancari	305	366	1) Da rapporti bancari	959	608
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	8.752	582
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	25.000	25.000
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0

5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0			
Totale	305	366	Totale	34.711	26.190
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	34.406	

Gli oneri e gli interessi indicati riguardano i conti correnti e i conti di deposito con le banche e i titoli.

Nella voce ricavi da patrimonio edilizio trova collocazione il corrispettivo per l'uso dell'appartamento a Gardone.

Imposte

La Fondazione è una ONLUS e pertanto esercita attività socio – sanitarie non soggette ad imposta sui redditi. Viene invece conteggiata l'IRES, come previsto per la disciplina ONLUS, sui redditi da fabbricati ed ammonta ad € 96.

L'ente è esente da IRAP a motivo della esenzione prevista dalla Regione Lombardia per le ONLUS.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono state iscritte nella sezione A del rendiconto gestionale.

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni da persone fisiche per euro: 1.000.069.

13) DIPENDENTI E VOLONTARI

La Fondazione non ha dipendenti.

VOLONTARI

La Fondazione si avvale di volontari che supportano il personale della Cooperativa in semplici attività di accompagnamento e vicinanza ai disabili assistiti, quali: intrattenimento in Casa Famiglia, affiancamento nella fisioterapia, accompagnamento nelle uscite ecc.

Rimborsi spese ai volontari

Non sono stati assegnati rimborsi spese ai volontari nel corso del 2023.

14) COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non è previsto alcun compenso agli amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni.
L'organo di controllo scelto è il Revisore unico, che svolge la propria attività gratuitamente.

15) PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non vi sono elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche destinate ad uno specifico affare.

16) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono operazioni con parti correlate.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio rappresenta in modo chiaro veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico conseguito dall'Ente nell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Il consiglio propone che l'avanzo di esercizio sia accantonato a riserva libera.

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Situazione ECONOMICO-FINANZIARIA

Il 2023 è stato caratterizzato dalla totale ripresa, delle normali attività della Fondazione ed in particolare della Casa Famiglia, essendo superata la fase acuta dell'emergenza Covid. Sono comunque state rispettate le residue direttive della Regione Lombardia riguardanti le precauzioni da osservare all'interno della Comunità. Si è svolta in modo regolare la frequentazione dei centri diurni, così come l'attività dei volontari, che in numero di sette hanno garantito con continuità la loro presenza. Le visite dei famigliari si sono svolte all'interno della casa; sono state però regolamentate in modo da evitare la contemporaneità della presenza di un numero elevato di congiunti. Si sono svolti con regolarità i rientri in famiglia.

Anche le uscite in città sono riprese, adottando tutte le precauzioni ed evitando i luoghi troppo affollati.

L'occupazione del posto di emergenza si è svolta regolarmente, anche mettendolo a disposizione dei Servizi Sociali del Comune di Cremona e dell'Azienda Sociale del Cremonese.

Si sono svolti, quando richiesti, incontri tra la psicologa della Fondazione e i singoli famigliari dei residenti e si è tenuto un incontro tra la psicologa e l'insieme dei famigliari.

Nel mese di dicembre si è svolto il concerto annuale del Coro Paulli, volto a incrementare la conoscenza della Fondazione e alla raccolta fondi.

Purtroppo non si è potuto dare corso al progetto "Durante Noi", nonostante la situazione Covid ne avrebbe consentito la ripresa. Fino al 2019 il progetto veniva svolto in un appartamento messo a disposizione da ANFFAS Cremona, appartamento non più utilizzabile in quanto adibito da ANFFAS ad altri scopi. Si potrà riprendere il progetto, molto importante per le persone portatrici di disabilità ancora residenti nelle famiglie nonché per i loro famigliari in termini di sollievo, quando il Comune di Cremona renderà disponibile alla Fondazione l'appartamento sito al primo piano della palazzina di via Cattaro.

Negli ultimi mesi del 2023 la Fondazione è stata impegnata a preparare le manifestazioni riguardanti la celebrazione del ventesimo anniversario della sua costituzione, avvenuta in data 10 febbraio 2004, celebrazioni che caratterizzeranno appunto il 2024.

In data 24 luglio 2023 il Presidente, su mandato del Consiglio di Amministrazione, ha accettato con beneficio di inventario ai sensi degli articoli 470, 484 e seguenti del Codice Civile una importante eredità, la cui consistenza potrà garantire alla Fondazione sicurezza economica per il futuro.

19) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Obiettivi programmati per il futuro

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Per il futuro, la Fondazione intende proseguire in modo sempre più efficace nella sua azione a favore di chi più è svantaggiato. A questo scopo, anche approfittando delle manifestazioni previste nel 2024 inerenti il ventesimo anniversario della sua costituzione, intende intensificare le occasioni per diffonderne la conoscenza finalizzata anche ad aumentare il numero di volontari, elementi preziosi e insostituibili disponibili: purtroppo l'interruzione del servizio di volontariato dovuto all'emergenza covid ha più che dimezzato il numero dei volontari. La ripresa del progetto "Durante Noi" è legata alla disponibilità di un secondo appartamento come meglio precisato nel punto successivo.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Obiettivi attività

Una particolare menzione va riservata al progetto “Durante Noi”, sospeso durante il periodo della pandemia e non ancora ripreso a causa della indisponibilità dell’appartamento in cui si svolgeva prima dell’emergenza. Condizione indispensabile per la ripresa è che venga messo a disposizione da parte del Comune di Cremona alla Fondazione l’appartamento che si trova in via Cattaro al piano superiore rispetto a quello adibito a Casa Famiglia. Questo appartamento da tempo destinato alla Fondazione, per motivi emergenziali è stato temporaneamente occupato da un Centro Diurno Disabili che si è trasferito in altra sede a inizio 2024.

L’appartamento, così come la parte esterna della palazzina di via Cattaro, necessita di importanti interventi di manutenzione/ristrutturazione, già finanziati nell’ambito del PNRR, che saranno realizzati nel prossimo futuro.

Una volta che, dopo gli interventi sopra menzionati, sarà concesso in comodato alla Fondazione e sarà appunto destinato al progetto “Durante Noi” che si riprenderà con regolarità anche in collaborazione con la Cooperativa Agropolis, socio partecipante della Fondazione, e con altre eventuali Associazioni che stanno manifestando interesse. In futuro questo secondo immobile potrà ospitare una seconda Casa Famiglia presumibilmente nell’ambito di applicazione della legge 112/2016.

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

La Fondazione non esercita attività diverse.

22) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

I costi e i proventi figurativi sono quei componenti economici di competenza dell’esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell’ente.

Con riferimento all’opera dei volontari non è ancora rendicontabile in quanto non è stato predisposto un adeguato sistema di rilevazione delle presenze dei volontari affinché le successive operazioni di valutazione siano oggettive e non congetturali.

Non esistono proventi figurativi.

23) DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

La Fondazione non ha dipendenti.

24) DESCRIZIONE ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione non ha posto in essere campagne di raccolta fondi.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Ai sensi dell'art.47 del D.P.R. numero 445/2000, il sottoscritto Presidente Zini Libero dichiara che il presente bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e la Relazione di missione, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Fondazione.